ISTITUTO COMPRENSIVO "R. Gasparini" Novi di Modena
Viale Martiri della Libertà 18 B– 41016 Novi di Modena –Tel. 059/670129
E-mail: moic80500q@istruzione.it - C.F.: 90016270366 – Codice IPA UFFT48
Sito web: http://www.comprensivonovi.edu.it

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI TRIENNIO 25/28

Prot. (vedi segnatura)

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 25/28 ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO VISTI:

- il D.P.R. n.297/94;
- la Legge 59/11997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133;
- il CCNL vigente Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
- la legge 92/2019 istitutiva della disciplina Educazione Civica;
- le linee guida per la ripresa delle lezioni dopo la sospensione della frequenza causa Covid;
- la necessità di aggiornare il PTOF con la sezione dedicata alla Didattica Digitale Integrata, in coerenza con il quadro di riferimento europeo Dig-Comp 2.1;
- Visto i DM 328 del 22 Dicembre 2022 e relative Linee guida per l'Orientamento;
- Visto il Decreto ministeriale 2 febbraio 2024, n. 19, relativo al riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR.
- Visto il decreto 183 del 07/09/2024, recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica a partire dall'anno scolastico 2024/25
- Visti i fondi assegnati dal PIANO AGENDA NORD finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale.

TENUTO CONTO:

- del Curricolo Verticale d'Istituto;

-della delibera del Collegio dei Docenti del 28 giugno 2024 di predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione A.S. 2024-25 elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI);

-delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

- del PDM;
- dei docenti in organico dell'autonomia attribuiti all'Istituzione Scolastica;
- delle riflessioni emerse dai lavori dei gruppi trasversali tra i vari ordini di scuola operanti nei pregressi anni scolastici;
- Tenuto conto delle risultanze delle prove Invalsi dell'anno scolastico 23/24, 22/23;

CONSIDERATO CHE

-Al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali;
- Il collegio elabora il PTOF e il Consiglio d'Istituto lo adotta entro il mese di ottobre;
- Annualmente, entro il mese di dicembre, il PTOF può essere rivisto;
- Per l'attuazione del Piano l'istituzione si avvale dell'organico dell'autonomia;

DEFINISCE

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028:

L'attività dell' I.C. "R. Gasparini" si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2025/26- 2026/27-2027-2028 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate al DPR 89/2009, *Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, di quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.
Il PTOF del triennio 2025/2028 dovrà riservare una particolare attenzione alla situazione determinatasi a seguito dell'**incremento delle situazioni di disagio giovanile,** rispetto alla organizzazione e partecipazione alle attività integrative, alle uscite sul territorio, al recupero degli apprendimenti, al benessere degli alunni e del personale, ai rapporti con le famiglie, individuando attività, metodologie, strumenti che consentano di assicurare un'offerta formativa ricca e articolata e finalizzata a ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive.
Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C Gasparini garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.
Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione dell'utenza dell'istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati

- descrizione degli obiettivi generali complessivi, ma anche riferiti ai tre ordini di scuola;
- descrizione degli obiettivi di apprendimento relativi ai traguardi di sviluppo delle competenze.

L'OFFERTA FORMATIVA

Dovrà puntare alla implementazione di:

➢ Innovazione tecnologia e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento.

➢ Inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano.

➢ Benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento.

➢ Educazione alla Cittadinanza Attiva.

➢ Valutazione formativa tarata sui processi di apprendimento nell'ambito del curricolo, della progettazione didattica, della valutazione, dell'utilizzo delle risorse e dell'aggiornamento rubrica dei livelli di giudizio (per la scuola primaria)

➢ Valutazione formativa basata sui processi di apprendimento previsti nel curricolo, nella progettazione didattica, nel documento di valutazione inserito nel PTOF. Nella scuola primaria la valutazione si baserà sulle nuove rubriche dei livelli di giudizio.

➢ Adeguamento del Piano di Inclusione alla normativa vigente.

➢ Riconoscimento del ruolo strategico della formazione del personale docente nel miglioramento degli esiti dei processi di apprendimento.

➢ Valorizzazione delle azioni di coordinamento di tutte le figure individuate per la realizzazione dell'offerta formativa (funzioni strumentali, coordinatori di classe, coordinatori dipartimenti disciplinari).

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere:

- attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;
- il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf) sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza, sia per un uso consapevole del pc e altri device;

- il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere (alfabetizzazione);

l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

- le attività di continuità e di orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.
- il contrasto alla Violenza di Genere
- il contrasto al Bullismo e al Cyber bullismo

In tal senso, in base, al Rapporto di Autovalutazione e ai risultati finali degli alunni, sono state individuati come prioritari i traguardi formativi e didattici volti:

- alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e bullismo;
- all'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per studenti non italofoni;
- alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche degli alunni;
- alla valorizzazione delle competenze trasversali di base.
- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività mirate alla conoscenza emotiva e affettiva;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiana, Trattati Europei, Regolamenti Regionali e Comunali, Regolamento di Istituto, Cittadinanza Digitale, come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva della materia Educazione Civica;
- attività di potenziamento della coscienza e dell'attenzione alle tematiche ambientali, per adottare misure urgenti per contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030.

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa e, più di recente, come dettato dal D. Lgs. 66/2017 con le modifiche apportate e contenute nel D. Lgs. 96/2019, compresa la stesura

di un PEI provvisorio entro il 30 giugno di ogni anno;

- attività mirate alla alfabetizzazione degli alunni stranieri;
- attività mirate alla conoscenza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- attività di autovalutazione e di riflessione sulle prove Invalsi Nazionali e sulle prove di Istituto comuni per classi parallele suddivise per aree disciplinari. Queste ultime non sono indirizzate alla valutazione dei singoli alunni, ma al monitoraggio dell'andamento complessivo dell'istituto.

Il PTOF indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Intersezione/Interclasse/Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano, alla luce delle esperienze realizzate con l'implementazione del PTOF riferito al triennio precedente e grazie alla presenza di docenti assegnati su posti dell'organico dell'autonomia,

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA PNRR DM 19 E PIANO AGENDA NORD

Ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto dei traguardi e dei destinatari del PNRR DM 19 e degli obiettivi dar aggiungere con l'Investimento1.4 della Missione4–Componente1; degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni chepresentinofragilitànegliapprendimentitramiteunapproccioglobaleeintegratochevalorizzilamotivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio; della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali; Si dovrà:

a) potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari ad

esse connesse;

b) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

c) potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive tramite le azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali tramite:

- percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)
- percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)
- percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

ORIENTAMENTO

Relativamente al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, verranno progettati, realizzati e inseriti nel PTOF moduli orientativi di 30 ore a partire dalle classi prime nella scuola secondaria di primo grado con approccio interdisciplinare.

Piano agenda nord

EDUCAZIONE CIVICA

Visto il decreto 183 del 07/09/2024, recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica a partire dall'anno scolastico 2024/25

La costituzione di un curricolo per l'Educazione Civica definendo traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale

AGGIORNAMENTI DEL RAV

Attraverso il Nucleo Interno di Valutazione, si provvederà ad individuare nell'ultima sezione del RAV, sulla base dell'autovalutazione svolta con riferimento ai dati e ai benchmark presenti, priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR, anche ai fini dell'assegnazione degli obiettivi oggetto dell'atto d'obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giovanna Manfredi

F.to digitalmente